

Avviso 05/2025
Forma e Ricolloca
Piani Quadro

Approvato dal CdA 19 novembre 2025

Sommario.....	2
Premessa	3
1. Dotazione finanziaria e caratteristiche del finanziamento.....	3
1.1 Finalità Piani Quadro	4
1.2 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano	5
1.3 Tipologie di Piani Quadro	5
2 Soggetti Proponenti (SP).....	5
3 Soggetto Attuatore (SA)	7
4 Soggetti Beneficiari (SB)	7
5 Soggetti Destinatari delle attività.....	8
6 Soggetti Delegati (SD)	10
7 Soggetti Partner (PT)	12
8 Durata ed articolazione delle attività proposte.....	12
8.3 Durata Piano nel suo complesso	14
8.4 Progetti Formativi in cui si declina il Piano.....	14
8.5 Modalità formative ammesse	14
9 Massimali e modalità di determinazione del contributo FonARCom	17
10 Modalità di determinazione del Cofinanziamento Privato	19
11 Schema preventivo finanziario del Piano Formativo	21
12 Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Quadro	22
12.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa.	22
12.2 Trasmissione al Fondo per l'ammissione a valutazione della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali.	22
12.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Quadro	24
12.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Quadro	24
13 Obblighi del Soggetto Attuatore	26
14 Revoca o rinuncia del contributo	26
15 Tutela della Privacy.....	27
16 Diritto di accesso agli atti.....	28
17 Altre informazioni.....	28

Premessa

FonARCom intende agire anche sulle Politiche Attive del Lavoro da qualificarsi come l'insieme delle iniziative – normative, contrattuali, sociali, economiche e fiscali – volte a tutelare l'occupazione collettiva. Nello specifico parliamo di provvedimenti ed interventi che agiscono sul Mercato del Lavoro, tanto nella dimensione della prevenzione del rischio di obsolescenza professionale, di espulsione dal ciclo produttivo e/o di disoccupazione involontaria quanto in quella della promozione e del supporto – anche attraverso tutele economiche individuali ed incentivi – all'inserimento e reinserimento lavorativo dei cittadini.

1. Dotazione finanziaria e caratteristiche del finanziamento

In considerazione di quanto esposto e per sostenere l'adozione e la diffusione delle Politiche Attive del Lavoro - con particolare riferimento alle misure di riqualificazione, orientamento e ricollocamento delle lavoratrici e dei lavoratori - FonARCom intende fornire, attraverso il presente Avviso, uno specifico contributo attraverso il finanziamento di Piani Quadro indirizzati ai lavoratori che si trovano al di fuori del mondo del lavoro e/o che rientrano nella categoria dei cosiddetti lavoratori svantaggiati.

Visti:

- ✓ l'Art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 6 dicembre 2005;
- ✓ l'Atto Costitutivo di FonARCom, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 40/V/06 in data 6 marzo 2006;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sui criteri di e le modalità di condivisione dei Piani Quadro sottoscritto in data 9 maggio 2019;
- ✓ lo Statuto ed il Regolamento vigenti del Fondo FonARCom;

ha deliberato:

l'approvazione **dell'Avviso 05/2025 – Forma e Ricolloca** – avente ad oggetto il finanziamento di attività di formazione continua per la qualificazione e riqualificazione di disoccupati/inoccupati e/o di lavoratori svantaggiati. La cui dotazione economica ammonta ad € 2.000.000,00 (duemilioni/00), accessibili – previo consenso delle Parti Sociali costituenti il Fondo - con procedura “a sportello” - mediante presentazione di richiesta di Contributo per Piani Quadro, secondo le seguenti scadenze:

Scadenze Programmate	Parere Parti (Termini di invio telematico dei PF alle Parti Sociali per la condivisione)	FonARCom (Termini di invio telematico al Fondo dei PF condivisi positivamente)	Dotazione Finanziaria
A Sportello	29/05/2026 – ore 16.00	30/06/2026 – ore 16.00	€ 2.000.000,00

Apertura Piattaforma FARC per la presentazione 12/01/2026

FonARCom si riserva di prorogare, riaprire o chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande di finanziamento e/o di incrementare la dotazione economica dell'Avviso, dandone preventiva ed adeguata comunicazione esclusivamente sul sito www.fonarcom.it.

A tali risorse i Soggetti Proponenti potranno accedere mediante presentazione di Piani Quadro soggetti a valutazione qualitativa da parte del Nucleo di Valutazione, il cui valore minimo di contributo è fissato in € 5.000,00 e massimo in € 100.000,00 (centomila/00). Il finanziamento di FonARCom è erogato sotto forma di contributo.

Nell'ottica di rispondere adeguatamente ai bisogni formativi espressi dalle aziende aderenti, attraverso i Piani Quadro presentati, in considerazione anche del maggior ricorso alle reti (territoriali, settoriali, ecc.) tra aziende, il valore massimo finanziabile a valere sulla dotazione finanziaria dell'Avviso, per lo stesso Soggetto Proponente (tanto in forma singola quanto in ATS) e/o realizzati in veste di Soggetto Partner, ammonta a 200.000,00 € (duecentomila) per la tipologia 2, 3, 5, 6 di SP prevista alla successiva sezione 2.

Ove il SP=SB il massimale richiedibile dovrà rispettare il massimale per azienda, anche in caso di SP titolare di CF.

Al fine di ovviare ad ipotesi elusive del predetto importo massimo finanziabile, le Imprese e/o Enti di Formazione che partecipano a questo Avviso in qualità di Soggetti Proponenti (SP) e/o Soggetti Partner (PT) dovranno dichiarare situazioni di collegamento o di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con altri soggetti SP, SD o PT che partecipano al presente Avviso (avvalendosi del Format FonARCom allegato al presente Avviso). In tali ipotesi il valore massimo finanziabile verrà computato tenendo conto dell'ammontare complessivo del contributo richiesto dai soggetti che abbiano dichiarato una posizione di controllo e/o collegamento.

Ogni Piano Formativo dovrà prevedere:

Attività formative	Valorizzate ad Unità di Costo Standard (UCS), vedi tabella A del successivo punto 9.
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

Il contributo massimo riconosciuto dal Fondo è pari al 100% del totale dei costi preventivati ed approvati e, a rendicontazione, realmente sostenuti, fermo restando quanto disposto a livello comunitario in materia di Aiuti di Stato (vedi successivo paragrafo 10).

Il responsabile del procedimento dell'Avviso è il Direttore Generale di FonARCom.

1.1 Finalità Piani Quadro

Il Piano Quadro è lo strumento che traduce in interventi formativi le linee generali d'indirizzo programmatico. L'attività di analisi della domanda e rilevazione dei fabbisogni formativi e la conseguente progettazione esecutiva definiscono i percorsi formativi (Progetti), da erogare in un arco temporale adeguato alle peculiarità dei Beneficiari e dei Destinatari coinvolti, o che si intendono coinvolgere nel Piano, nel rispetto delle tempistiche di cui al punto 8.

La progettazione del Piano Quadro, e la successiva progettazione esecutiva ed organizzazione delle attività formative, devono:

- garantire una migliore risposta ai reali fabbisogni di aggiornamento delle competenze dei lavoratori e stimolare la domanda di formazione;
- indirizzare il processo di individuazione dei fabbisogni formativi delle persone, mettendo a valore le pratiche e le esperienze condivise con le Parti Sociali;
- leggere le dinamiche economiche territoriali e rilevare le opportunità occupazionali;
- sostenere e favorire la partecipazione al Piano delle imprese di dimensioni minori.

1.2 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano

Con questo Avviso si intendono promuovere le condizioni affinché venga rafforzato il sistema della formazione continua finalizzato all'incremento dei rapporti di lavoro, incentivando l'acquisizione di nuove competenze professionali o l'aggiornamento di quelle possedute utili a ridurre il gap tra le figure professionali richieste dalle aziende e le competenze possedute dai disoccupati/inoccupati.

Le finalità dell'Avviso si delineano e si sviluppano su tre tematiche di intervento:

1. Formazione continua per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto. La tematica tiene conto, in particolare, di tutte quelle realtà che per loro natura sono più esposte ai fattori di rischio e pertanto necessitano di determinate procedure di sicurezza anche ad impatto ambientale (**ESCLUSA LA SICUREZZA OBBLIGATORIA**);
2. Formazione continua per l'adeguamento delle competenze professionali del lavoratore in generale e con particolare attenzione al tema di innovazione ed impiego di tecnologie moderne, all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività tali da consentire un giusto equilibrio tra performance ed investimenti;
3. Formazione continua per l'allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione ad una visione europeistica del mercato del lavoro e degli ambienti produttivi tali da garantire un'effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

Nel quadro delle tre tematiche di intervento, e con l'obiettivo di favorire la stabilizzazione dei rapporti di lavoro, si intende valorizzare il trasferimento delle competenze in un'ottica di transizione intergenerazionale tra lavoratori senior e neoassunti. A tal fine si intende quindi sensibilizzare la realizzazione di percorsi formativi orientanti a tale finalità, coordinati e mediati da figure di tutorato a supporto di attività di orientamento e accompagnamento.

I Piani Quadro potranno anche riguardare progetti formativi da svolgersi in continuità con percorsi già finanziati o che potranno prevedere richieste di finanziamento alle Regioni. Non si potrà in ogni caso richiedere un doppio finanziamento sul medesimo percorso (inteso anche come gruppo classe).

1.3 Tipologie di Piani Quadro

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Piano:

- a) **Aziendale / Interaziendale:** Tipologia di Piano che risponde ai fabbisogni formativi di una o più imprese.
- b) **Settoriale:** tipologia di Piano che risponde ai bisogni formativi di imprese non facenti parte di uno stesso Gruppo, ma appartenenti allo stesso settore produttivo. Rientra in questa categoria anche un Piano rivolto a più Settori (**Piano Intersetoriale**) e i Piani cosiddetti **"di Filiera"**, nei quali risulta predominante la componente settoriale.
- c) **Territoriale:** tipologia di Piano che risponde ai bisogni di imprese, anche di settori produttivi diversi, che operano nell'ambito di uno stesso territorio. All'interno del territorio le Aziende Beneficiarie dell'intervento formativo possono appartenere ad un distretto industriale (**Piano Territoriale Distrettuale**) o ad una stessa filiera produttiva (**Piano Territoriale di Filiera**).

2 Soggetti Proponenti (SP)

Possono proporre i Piani Quadro:

1. Le Aziende in forma singola, per attività da proporsi esclusivamente a vantaggio dei propri dipendenti, aderenti a FonARCom alla data di presentazione della proposta alle Parti Sociali per la condivisione (fa fede la banca dati della piattaforma FARC, aggiornata con i flussi INPS), non aderente ad uno SDI o ad un CF;
2. Gli Enti di Formazione Accreditati, ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti¹, ed iscritti all’Albo Referenti FonARCom come referente “attivo” alla data di richiesta del Piano Formativo sulla Piattaforma FARC;
3. Titolari di Sistema di Imprese con stato “attivo” alla data di richiesta di abilitazione del Piano sul FARC;
4. Titolari di Conto Formazione (CF);
5. Istituzioni universitarie (Università) autorizzate dal Ministero;
6. ATS tra due o più Enti di Formazione Accreditati, ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti ed iscritti all’Albo Referenti FonARCom come referenti “attivi” alla data di richiesta del Piano Formativo sulla Piattaforma FARC; ATS tra Università, ovvero ATS miste tra Enti di Formazione Accreditati e Referenti “attivi” presso l’Albo FonARCom e una o più Università. Il requisito di adesione all’Albo Referenti FonARCom e lo status di referente “attivo”, alla data di richiesta del Piano Formativo sulla Piattaforma FARC, dovrà essere soddisfatto almeno dal soggetto mandatario dell’ATS.

In caso di opzione 6 dovrà essere prodotta formalizzazione dell’ATS con chiara indicazione della capofila, conformemente al format allegato al presente Avviso. Non sono ammesse, ai fini del presente Avviso, ATS tra i soggetti di cui al punto 1 o tra i soggetti di cui al punto 1 con i soggetti di cui al punto 2 e 5.

N.B.: Le aziende Titolari di Conto Formazione e i Soggetti Titolari di SDI, nella sezione del formulario dedicata ai presupposti del Piano, dovranno motivare la richiesta di accesso a risorse aggiuntive rispetto a quelle eventualmente utilizzabili nei rispettivi strumenti. Tale motivazione sarà oggetto di valutazione da parte delle Parti Sociali del Fondo in sede di condivisione e da parte del CdA in sede di Approvazione del Piano.

In caso in cui il SP non abbia ancora inoltrato richiesta di accreditamento all’Albo Referenti FonARCom si riporta qui di seguito il link alla sezione del sito del Fondo contenente le indicazioni per effettuare la richiesta; una volta accreditato permetterà di partecipare alle finestre successive:

<https://www.fonarcom.it/Avviso-di-manifestazione-dinteresse-elenco-referenti-2/>

Requisito Soggetti Accreditati con il Nuovo Regolamento Referenti in vigore da marzo 2022:

- Dalla data della delibera del CdA di accreditamento all’Albo e per i primi sei mesi si assume la qualifica di Referente Attivo in presenza di almeno 5 aziende e 200 lavoratori autorizzati;
- Trascorsi 6 mesi dalla data di accreditamento, dovranno risultare autorizzate almeno 10 aziende e 500 lavoratori. Al di sotto di tale soglia il Referente verrà considerato in Stand By.

Requisito Soggetti accreditati con il vecchio Regolamento Referenti:

- Il Referente accreditato con il vecchio Regolamento sarà considerato attivo in presenza di almeno 10 aziende e 500 lavoratori. Al di sotto di tale soglia il Referente verrà considerato in Stand By.

Per il raggiungimento del requisito del numero minimo di 10 aziende e 500 lavoratori è ammessa la possibilità di aggregazione tra due o più Referenti. In caso di aggregazione dovrà essere individuato a discrezione dei

¹ Non è previsto un limite territoriale, l’Accreditamento presso una Regione è sufficiente per gestire Piani Quadro FonARCom in ambito nazionale

Referenti Aggregati, un solo Soggetto Proponente per la presentazione dei Piani Quadro (anche se singolarmente non in possesso del requisito delle 5 aziende e 200 lavoratori a livello individuale per i primi 6 mesi o delle 10 aziende e 500 lavoratori trascorsi i primi 6 mesi o per i Referenti accreditati con il vecchio regolamento).

È ammessa la possibilità di aggregazione anche tra Referenti che singolarmente siano in possesso del requisito di 10 aziende e 500 lavoratori. In tal caso ciascun Referente potrà presentare anche disgiuntamente Piani Quadro.

3 Soggetto Attuatore (SA)

È il soggetto che realizza le attività previste nel Piano Formativo proposto a finanziamento, assumendo direttamente la totale responsabilità circa la gestione procedurale e finanziaria e coincide sempre con:

- ✓ Il Soggetto Proponente (SP).

Laddove il SP è Titolare di Sistema di Imprese (SDI), lo stesso sarà anche SA qualora sia anche Ente di Formazione Accreditato, in ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti, o Certificato Qualità settore IAF 37. Diversamente il Titolare di SDI dovrà obbligatoriamente andare ad indicare un SA tra quelli codificati nell'Area di Gestione del proprio SDI (Ente di Formazione Accreditato alla Regione o Certificato Qualità settore IAF 37).

Laddove il SP è Titolare di Conto Formazione, potrà individuare un Attuatore tra i soggetti codificati nell'area di gestione del proprio Conto (Ente di Formazione Accreditato alla Regione o Certificato Qualità settore IAF 37) o in alternativa attuare direttamente il Piano Formativo tenendo presente quanto previsto nel successivo punto 4 in relazione all'individuazione di Soggetti Partner.

4 Soggetti Beneficiari (SB)

Sono Soggetti Beneficiari degli interventi finanziati con il presente Avviso esclusivamente:

- ✓ le **Aziende aderenti a FonARCom** sin dal momento del loro inserimento nel Piano Quadro.

N.B.: Laddove il SP sia Titolare di Conto Formazione lo stesso potrà mettere in formazione esclusivamente aziende rientranti nella pertinenza del proprio Conto Formazione.

N.B.: Laddove il SP sia Titolare di Sistema di Imprese lo stesso potrà mettere in formazione esclusivamente aziende aderenti al proprio SDI.

La singola azienda individuata per codice fiscale potrà essere beneficiaria di un solo Piano Formativo presentato a valere sull'Avviso (anche se inserita nella successiva fase attuativa), pena l'esclusione dell'azienda dai Piani Quadro in cui è coinvolta e conseguente riparametrazione del relativo Contributo riconosciuto.

Il momento dell'inserimento dell'azienda nel Piano Formativo coincide con l'autorizzazione di FonARCom (in fase di proposta fa fede la data di approvazione del Piano, in fase attuativa la data di Autorizzazione presente nell'elenco aziende in piattaforma FARCIterattivo).

L'accesso alla formazione dei singoli Soggetti Beneficiari è subordinato alla preventiva autorizzazione del beneficio per ogni singola azienda, da richiedersi tramite la sottoscrizione del Format02 e potrà avvenire solo a seguito di preventiva verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art. 14

della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

N.B.: Nel caso in cui l'Azienda sia già coinvolta in un Piano Formativo la Revoca potrà essere formalizzata solo a seguito di chiusura del Piano da parte del Fondo o trascorsi almeno 2 mesi dalla data di certificazione del rendiconto da parte del revisore.

Ove il Soggetto Proponente sia un'azienda (SP=SB), la stessa sarà l'unica beneficiaria del Piano. In tal caso dovrà essere previsto ed individuato già in fase di presentazione un Soggetto Partner incaricato (vedi successivo paragrafo 7) per le attività di docenza e per il rilascio degli attestati, rientranti nelle seguenti tipologie:

- Ente di Formazione Accreditato ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti;
- Ente di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37 (solo attività di docenza a supporto dell'Ente Accreditato presso la Regione).

La necessità di individuare, in fase di presentazione, un PT per le attività di docenza e per il rilascio degli attestati si applica anche nel caso di SP Titolare di Conto Formazione. Non applicabile in caso di individuazione di un Soggetto Attuatore terzo.

N.B.: Il beneficio preventivamente indicato nel Format02 e quindi autorizzato nella fase attuativa, è il valore massimo a cui l'azienda potrà accedere, eventuali "aumenti" dovranno essere gestiti come nuova richiesta di beneficio e dovranno quindi essere preventivamente autorizzati da FonARCom, pena il non riconoscimento del contributo eccedente la preventiva autorizzazione. La nuova richiesta dovrà riguardare esclusivamente il valore del beneficio aggiuntivo e potrà riguardare solo percorsi non ancora avviati.

Resta fermo il principio per il quale, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, lo stato di adesione delle aziende beneficiarie deve essere perfezionato al momento del loro inserimento nel Piano Formativo e mantenuto sino al momento in cui FonARCom procederà alla formale comunicazione di chiusura del Piano al Soggetto Attuatore. Nel caso in cui la comunicazione di chiusura da parte del Fondo dovesse avvenire **oltre il termine di 2 mesi** dalla consegna del rendiconto, FonARCom riconoscerà i costi della formazione anche di eventuali aziende che avranno espresso revoca dal Fondo oltre tale termine (per la verifica si terrà conto della data di invio del flusso Uniemens). Al fine di garantire la continuità del possesso del suddetto requisito, il Soggetto Attuatore dovrà monitorare il permanere dello stato di adesione a FonARCom delle aziende beneficiarie.

A consuntivo, cioè a seguito della verifica della rendicontazione presentata dal Soggetto Attuatore al Fondo, il finanziamento sarà decurtato proporzionalmente della quota relativa alle attività erogate alle imprese Beneficiarie che, sulla base della posizione registrata presso l'Inps, non risultino regolarmente aderenti a FonARCom, salvo quanto indicato nel paragrafo precedente (Vedi anche Manuale di Gestione, paragrafo 3.6 I Valori Obiettivo del Piano).

5 Soggetti Destinatari delle attività

Sono Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi di questo Avviso:

- Disoccupati/inoccupati (comma 1 dell'art. 19 del d.lgs. 150/2015), o lavoratori a rischio di disoccupazione (comma 4 dell'art. 19 d.lgs. 150/2015), registrati negli elenchi tenuti presso i Centri per l'Impiego, immediatamente disponibili per lo svolgimento di attività lavorative, e quindi in possesso di Dichiarazione

di Immediata Disponibilità (DID). Dovranno risultare assunti dall’Azienda Beneficiaria, aderente a FonARCom, al massimo entro la chiusura da parte di SP del Piano Formativo (Fon06 bis). Il contratto di assunzione da parte delle Aziende Beneficiarie dei Piani Formativi dovrà essere a tempo indeterminato o a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi (per sedi lavorative dei Soggetti Destinatari siti nelle regioni Puglia, Basilicata, Campania, Calabria e Sicilia il contratto dovrà avere durata di almeno 6 mesi), per il quale i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all’art. 25 della legge n. 845/1978, così come previsto dall’art. 118 della legge 388/2000, modificato dall’art. 10 legge 148/2011;

N.B.: Rispetto al requisito dell’assunzione per come indicato dovrà essere posseduto da almeno l’80% dei discendi destinatari della formazione. A rendiconto dovrà essere prodotto l’Unilav attestante l’assunzione, per come indicato, per i discenti rendicontabili per attestare tale requisito. Ove tale obiettivo non fosse raggiunto il contributo rendicontato sarà riparametrato.

- lavoratori “a rischio di disoccupazione” (comma 4 dell’art. 19 d.lgs. 150/2015), registrati negli elenchi tenuti presso i Centri per l’Impiego, immediatamente disponibili per lo svolgimento di attività lavorative, **dipendenti dell’Azienda Beneficiaria aderente a FonARCom nel momento dell’inserimento nel Piano Formativo;**
- Lavoratori/lavoratrici dipendenti - per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all’art. 25 della legge n. 845/1978, così come previsto dall’art. 118 della legge 388/2000, modificato dall’art. 10 legge 148/2011 – **assunti al massimo nei 6 mesi antecedenti all’inserimento nel Piano Formativo ed in possesso di contratto di lavoro dipendente con durata non inferiore a 12 mesi (è ammesso il caso di trasformazione da tempo determinato inferiore a 12 mesi a contratto di almeno 12 mesi, o a tempo indeterminato, purché la prima assunzione in azienda rientri al massimo nei 6 mesi antecedenti all’inserimento nel Piano formativo)** e che risultavano al momento dell’assunzione lavoratori disoccupati /inoccupati in possesso di Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) del Centro per l’impiego.

Possono altresì essere destinatari lavoratori/lavoratrici dipendenti, per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all’art. 25 della legge n. 845/1978, così come previsto dall’art. 118 della legge 388/2000, modificato dall’art. 10 legge 148/2011, per un valore non superiore al 30% del contributo approvato e/o rendicontato rientranti nelle seguenti categorie:

- minori di 24 anni o maggiori di 50 anni;
- senza diploma di scuola media superiore o professionale;
- donne o comunque lavoratori occupati in settori con alto tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato.

Tali categorie di destinatari non possono essere conteggiati per il raggiungimento dell’obiettivo di assunzione dei disoccupati.

La stessa persona non potrà essere più volte Destinataria della formazione per lo stesso percorso formativo, e potrà partecipare a un solo Piano Formativo sul presente Avviso.

L’azienda Beneficiaria non potrà richiedere per i destinatari del presente Avviso un contributo alla formazione sull’Avviso 07/2024 Neoassunti, Avviso 08/2024 Voucher Azienda, Avviso 09/2024 Studi Professionali.

I soggetti non rientranti nella categoria dei destinatari potranno essere coinvolti in qualità di uditori e a titolo gratuito, ma solo se oggettivamente legati alle aziende beneficiarie del Piano Formativo e solo sui percorsi ove l’azienda risulta in formazione. Il numero degli uditori non dovrà superare il numero dei destinatari pena il mancato riconoscimento del valore dell’edizione.

N.B.: I dipendenti degli Enti di Formazione/Università Soggetti Proponenti, Soggetti Delegati, Soggetti Partner (ed eventuali Soggetti ad essi collegati ai sensi dell'art. 2359 del codice civile) del presente Avviso non potranno essere destinatari di formazione e quindi non saranno rendicontabili in nessun Piano Formativo dell'Avviso 05/2025.

6 Soggetti Delegati (SD)

Rientrano nel concetto di delega gli affidamenti a terzi riguardanti attività di specifica capacità tecnica costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati e coordinati, aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del Piano.

Sia nei piani in cui il soggetto Attuatore è un Ente di Formazione/Università sia in quelli in cui l'azienda è SA = SB, previa autorizzazione di FonARCom, è ammesso l'affidamento a Soggetti Delegati terzi² per la realizzazione di parte delle attività previste nel Piano Formativo, nella misura massima del 30% del Contributo FonARCom. Le attività svolte da soci, amministratori o dipendenti delle società delegate svolte a titolo personale rientrano nel valore totale affidato in delega e quindi si considerano ai fini del calcolo del 30% del Contributo Fondo massimo delegabile.

Il ricorso alla delega deve essere dettagliato e motivato in fase di presentazione del Piano Formativo e deve riguardare apporti di tipo integrativo e/o specialistici.

L'autorizzazione può essere richiesta:

- in sede di presentazione del Piano Formativo, inserendo il SD nel Formulario e allegando per la presentazione al Fondo la documentazione richiesta per la preventiva autorizzazione;
- in fase attuativa preventivamente rispetto al momento della delega di una attività specifica, in caso di sopralluogo motivi non prevedibili in sede di presentazione del Piano, utilizzando per la richiesta l'apposita procedura FARC (Fon08), da inviare all'assistente tecnico di Piano allegando la documentazione di seguito elencata.

In ogni caso per ogni singola attività delegata ad ogni SD dovranno essere indicati l'importo e la motivazione.

Documenti da produrre per la preventiva autorizzazione dell'attività in delega:

- Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità o, in assenza di iscrizione, idoneo documento (ad esempio lo Statuto), del Soggetto Delegato da cui si evinca la coerenza dell'oggetto sociale con l'oggetto dell'attività da affidare in delega;
- attestazione del possesso dei requisiti richiesti per la delega delle attività della macrovoce A (ove applicabile);
- dichiarazione sostitutiva del Soggetto Proponente/Attuatore sulle ipotesi di controllo e collegamento societario con altri soggetti partecipanti al medesimo Avviso da predisporre mediante l'utilizzo del formato fornito da FonARCom.

L'acquisto di contenuti formativi da Soggetti Terzi fruibili tramite piattaforma di LMS in FAD Asincrona si configura come Delega. Di contro il semplice noleggio di Piattaforma di LMS (senza contenuti) non si configura come affidamento a Soggetto Delegato ma semplice acquisto o noleggio di bene strumentale.

² Insussistenza di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile (a titolo esemplificativo insussistenza di situazioni in cui un unico soggetto ricopra la carica di socio in possesso di quote uguali o superiori al 20%, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza contestualmente presso il delegante ed il delegato). Vedi format Insussistenza legami FonARCom.

N.B.: Eventuali problematiche riguardanti le attività delegate autorizzate dal Fondo dovranno essere tempestivamente comunicate all'Assistente Tecnico del Piano e dovranno trovare riscontro nella relazione finale prodotta a rendiconto. Deleghe di attività propedeutiche previste nel Formulario di presentazione dovranno trovare riscontro a rendiconto, salvo diversa autorizzazione di FonARCom. Diversamente il Contributo Fondo sarà decurtato dei relativi importi indicati nel Formulario.

Per attività connesse all'erogazione della Formazione (Vedi MdG, macrovoce A del budget) è possibile delegare esclusivamente a:

- Enti di Formazione Accreditati presso una Regione;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37;
- Istituzioni universitarie (Università) autorizzate dal Ministero;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione, o sia l'unico operatore in possesso del know-how necessario per l'erogazione del percorso formativo. Occorre allegare Licenza/Contratto in data recente (con attestazione della validità in corso) o dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 attestante il rapporto di agente/distributore/concessionario.

N.B.: Non saranno delegabili i SA sia del presente Avviso che SA di altri Avvisi FonARCom (incluso quelli dedicati ai Sistemi di Impresa), eventuali incarichi andranno rendicontati a costi reali con ribaltamento su SA (vedi paragrafo 7 Soggetti Partner).

Le attività di **Direzione (Coordinamento Generale), Coordinamento Didattico, Amministrazione e Segreteria Amministrativa non** possono essere oggetto di delega e devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se l'attività è svolta in prima persona dal professionista incaricato. Parimenti non costituisce affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa e, quindi, se l'attività è svolta in prima persona dal titolare dell'impresa.

Premettendo che la responsabilità del Piano rimane in capo al Soggetto Attuatore, il delegante deve contrattualizzare con il terzo delegato l'impegno di quest'ultimo a rendersi disponibile al controllo da parte di FonARCom, fornendo ogni chiarimento e documentazione nell'ambito del ruolo affidatogli e svolto relativamente a:

- a) effettività della prestazione e quindi della spesa;
- b) divieto di delega ulteriore (subdelega a cascata) da parte del terzo delegato. Il delegato non può affidare ad altri soggetti, né in tutto né in parte, le attività ad esso delegate. Nella realizzazione delle attività dovrà ricorrere a proprio personale - dipendenti o collaboratori -, ovvero a prestazioni professionali individuali e/o a studi associati, se l'attività è svolta in prima persona dal professionista incaricato.

Si ricorda che nella formazione finanziata non sono ammesse operazioni da cui deriva un aumento indebito del costo di esecuzione della prestazione.

Le attività svolte da soci, amministratori o dipendenti delle società delegate svolte a titolo personale rientrano nel valore totale affidato in delega e quindi si considerano ai fini del calcolo del 30% del Contributo Fondo massimo delegabile.

7 Soggetti Partner (PT)

Il Soggetto Attuatore ha la possibilità di affidare parte delle attività del Piano a Soggetti Partner che hanno l’obbligo di rendicontare a costi reali, con ribaltamento del costo su SA.

Sono considerati Soggetti Partner:

- Soggetti non terzi (ovvero legati) al Soggetto Attuatore;
- soggetti che, pur non avendo alcun legame con il Soggetto Attuatore, svolgeranno attività nel Piano ribaltandone il costo reale sul Soggetto Attuatore per una percentuale che non potrà superare il 40% del Contributo FonARCom.

Per attività connesse all’erogazione della Formazione (vedi MdG, macrovoce A del budget) è possibile il solo ricorso a:

- Enti di Formazione Accreditati presso le regioni territorialmente competenti - formazione continua per attività finanziate con risorse pubbliche;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37;
- Istituzioni universitarie (Università) autorizzate dal Ministero;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione, o sia l’unico operatore in possesso del know-how necessario per l’erogazione del percorso formativo. Occorre allegare Licenza/Contratto in data recente (con attestazione della validità in corso) o dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante il rapporto di agente/distributore/concessionario.

Il PT non può delegare ad altri soggetti, né in tutto né in parte, le attività ad esso affidate. Nella realizzazione delle attività dovrà ricorrere a proprio personale – dipendenti o collaboratori - oppure a prestazioni professionali individuali e/o a studi associati, se l’attività è svolta in prima persona dal professionista incaricato.

Il ricorso all’affidamento di attività a Soggetti Partner deve essere preventivamente autorizzato dal Fondo e deve essere dettagliato, motivato e deve riguardare apporti di tipo integrativo e/o specialistici. Non possono essere affidate a Soggetti Attuatori del presente Avviso ulteriori attività come PT.

L’autorizzazione può essere richiesta:

- in sede di presentazione del Piano Formativo, inserendo il PT nel Formulario e allegando per la presentazione al Fondo la documentazione richiesta per la preventiva autorizzazione;
- in fase attuativa preventivamente rispetto al momento dell’inserimento del PT per un’attività specifica, in caso di sopralluogo motivi non prevedibili in sede di presentazione del Piano, utilizzando per la richiesta l’apposita procedura FARc (Fon08), da inviare all’assistente tecnico di Piano allegando la documentazione di seguito elencata.

Documenti da produrre per la preventiva autorizzazione per l’affidamento al PT delle attività:

- Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità o, in assenza di iscrizione, idoneo documento (ad esempio lo Statuto), del Soggetto Partner da cui si evinca la coerenza dell’oggetto sociale con l’oggetto dell’attività da affidare al PT;
- attestazione del possesso dei requisiti richiesti per l’affidamento al PT delle attività della macrovoce A (ove applicabile);

- dichiarazione sostitutiva del Soggetto Proponente/Attuatore sulle ipotesi di controllo e collegamento societario con altri soggetti partecipanti al medesimo Avviso da predisporvi mediante l'utilizzo del formato fornito da FonARCom.

In ogni caso per ogni singola attività affidata ad ogni PT dovranno essere indicati l'importo e la motivazione.

Nel caso in cui si intendessero affidare attività propedeutiche alla presentazione del Piano (Analisi della domanda, Diagnosi dei Fabbisogni e Progettazione) la richiesta di affidamento al Partner dovrà essere inderogabilmente formulata sin dalla presentazione del Piano Formativo (ovvero indicata nella sezione B8 del Formulario). Tali attività si intendono quindi già contrattualizzate e svolte, e dovranno quindi essere rendicontate.

N.B.: Eventuali problematiche riguardanti le attività affidate al Soggetto Partner autorizzate dal Fondo dovranno essere tempestivamente comunicate all'Assistente Tecnico del Piano e dovranno trovare riscontro nella relazione finale prodotta a rendiconto. Affidamento a Soggetti Partner di attività propedeutiche dovranno trovare riscontro a rendiconto, salvo diversa autorizzazione di FonARCom. Diversamente il Contributo Fondo sarà decurtato dei relativi importi indicati nel Formulario.

Le attività di **Direzione (Coordinamento Generale), Amministrazione e Segreteria amministrativa non** possono essere oggetto di affidamento a terzi devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale - dipendente o collaboratore -, oppure mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se l'attività è svolta in prima persona dal professionista incaricato. Parimenti non costituisce affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa e, quindi, se l'attività è svolta in prima persona dal titolare dell'impresa.

Pur non rientrando nella categoria PT i Soggetti Beneficiari e/o eventuali Soggetti non terzi a SB potranno svolgere delle attività nel Piano, ribaltandone i costi reali sul SA, esclusivamente in riferimento ad attività legate alla formazione dei dipendenti della medesima azienda beneficiaria (Percorsi monoaziendali). In tal caso non è richiesto il possesso dei requisiti prescritti per il PT, di contro ove l'azienda Beneficiaria svolga anche attività in favore di aziende Beneficiarie terze, la stessa dovrà possedere i requisiti prescritti per il PT.

N.B.: La somma tra attività delegate a SD, attività affidate a Soggetto PT, compresa l'attività svolta da SB, e attività svolte da eventuali Soggetti ad essi collegati ai sensi dall'art. 2359 c.c. non potrà superare né in presentazione, né a Rendiconto il 40% (senza limite ove SP=SB, anche in caso di SP Titolare di CF=SB) del Contributo FonARCom riconosciuto.

8 Durata ed articolazione delle attività proposte

La progettazione del Piano Quadro dovrà contenere le finalità del Piano con indicazioni delle tematiche che si prevede di sviluppare nella successiva progettazione esecutiva.

Nella progettazione esecutiva di ciascun Progetto Formativo in cui troverà attuazione il Piano Quadro approvato, dovranno essere indicati analiticamente i fabbisogni da soddisfare, gli obiettivi, il numero dei lavoratori coinvolti, i contenuti generali, specialistici e/o trasversali nonché la durata e articolazione del percorso (format fornito da FonARCom).

Particolare attenzione andrà prestata all'individuazione di metodologie formative atte a consentire un adeguato

sviluppo/acquisizione da parte dei discenti di esplicite competenze.

8.1 Durata Piano nel suo complesso

L'arco temporale complessivo massimo in cui realizzare tutte le attività previste nel Piano Formativo è di 12 (dodici) mesi. È facoltà del Soggetto Proponente formulare proposte che prevedano tempistiche più brevi.

Il termine ultimo di 12 (dodici) mesi per l'attuazione delle attività previste nel Piano Formativo ammesso a finanziamento decorre dalla data di approvazione dello stesso da parte del Fondo.

L'Attuatore è tenuto a produrre al Fondo entro 2 (due) mesi dalla data di chiusura delle attività del Piano, il Rendiconto Finale, certificato dal Revisore assegnato da FonARCom, così come indicato nel Manuale di Gestione.

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio delle attività formative erogate tramite il sistema informatico FARC-*Interattivo*, con le modalità e nelle tempistiche indicate nel MdG. In mancanza della suddetta attività di monitoraggio non sarà possibile riconoscere il contributo approvato.

Eventuali proroghe, in ordine ai termini per la realizzazione delle attività e/o presentazione del Rendiconto finale, potranno essere concesse da FonARCom previa richiesta del Soggetto Attuatore tramite procedura informatica (Fon08) adeguatamente motivata da presentare almeno un mese prima rispetto alla scadenza già prevista per la fine delle Attività di Piano (fon06bis) e almeno 15 giorni prima rispetto alla scadenza già prevista per la consegna del Rendiconto (vedi MdG al punto 3.5) previa verifica della disponibilità del Revisore.

N.B.: In ogni caso il Rendiconto finale certificato dovrà essere inviato a FonARCom entro il termine ultimo di 16 mesi dalla data di approvazione. Decorso il termine ultimo di 16 mesi dalla data di approvazione del Piano Formativo, in mancanza di presentazione del rendiconto finale, il contributo non sarà riconosciuto.

8.2 Progetti Formativi in cui si declina il Piano

I singoli Progetti Formativi che compongono l'articolazione del Piano Formativo dovranno avere una **durata minima di 40 ore** e massima di 80 ore. Potranno essere realizzati in edizione singola o in più edizioni (edizioni reiterate).

Nella stessa giornata formativa non sarà possibile calendarizzare più di 8 ore di formazione per singolo corso e dovrà essere prevista almeno una pausa di minimo 30 minuti dopo massimo 6 ore.

Si rammenta che l'ora formativa è misurata in 60 minuti, ovvero il totale delle ore della singola edizione deve essere divisibile per unità di 60 minuti. Non sono quindi rendicontabili le frazioni di ora eccedenti.

La formazione, così intesa, dovrà essere progettata per conoscenze e/o competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile. Per i percorsi riguardanti la formazione obbligatoria andrà chiaramente indicato il riferimento normativo che li disciplina.

Per ogni incarico di docenza dovrà essere prodotto il relativo CV in formato europeo del docente, lo stesso dovrà riportare le competenze acquisite e maturate in esito ai percorsi formativi e accademici svolti nonché gli anni di esperienza maturati in qualità di docente nelle tematiche oggetto dei Percorsi. Dovranno quindi essere chiaramente indicate sia le esperienze formative sia le esperienze professionali ad attestazione delle competenze acquisite che dovranno risultare coerenti alla materia oggetto dell'incarico di docenza, oltre ad eventuali capacità e competenze tecniche specifiche.

I percorsi formativi andranno progettati e realizzati secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024 e smi e gli esiti dei percorsi dovranno riferiti agli standard di qualificazione di cui all'art. 3 del decreto:

- Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
- Quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue (QCER).
- Quadro comune europeo di riferimento per le competenze imprenditoriali (EntreComp).
- Quadro comune europeo di riferimento delle competenze personali, sociali e di apprendimento (LifeComp).
- Gli standard di competenze stabiliti nell'ambito dell'indagine internazionale dell'OCSE-PIACC, per le competenze di Numeracy.

N.B.: Per ogni Progetto si potrà prevedere un solo standard di qualificazione tra Atlante del Lavoro e Quadri Europei.

N.B.: In ogni caso i percorsi formativi dovranno prevedere un test di apprendimento e il rilascio ai discenti/destinatari di un Attestato di Trasparenza o di Validazione delle competenze da parte di un Ente Accreditato alla Regione o di un Ente titolato. Questo dovrà riportare i seguenti dati:

- l'anagrafica del destinatario incluso il codice fiscale;
- Indicazione dell'Ente erogatore e certificatore (entrambi se diversi);
- l'Id FonARCom del Piano;
- la denominazione del Progetto/CORSO;
- la sede di svolgimento;
- la durata del Progetto/CORSO;
- il periodo (data iniziale e finale)
- le conoscenze e/o competenze acquisite.

Il logo del Fondo potrà essere utilizzato solo unitamente all'indicazione: "Piano Finanziato da FonARCom"

Si rammenta che, in caso di opzione per il Regime Aiuti Reg. UE 651/2014, così come previsto all'art. 31 comma 2 del suddetto regolamento, non sono ammissibili al finanziamento le attività formative organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria.

Per ogni incarico di docenza dovrà essere prodotto il relativo CV in formato europeo del docente, lo stesso dovrà riportare le competenze acquisite e maturate in esito ai percorsi formativi e accademici svolti nonché gli anni di esperienza maturati in qualità di docente nelle tematiche oggetto dei Percorsi. Dovranno quindi essere chiaramente indicate sia le esperienze formative sia le esperienze professionali ad attestazione delle competenze acquisite che dovranno risultare coerenti alla materia oggetto dell'incarico di docenza, oltre ad eventuali capacità e competenze tecniche specifiche.

8.3 Modalità formative ammesse

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- sessioni d'aula (frontale e/o in remoto sincrona);
- Training on the Job;
- One to One;
- FAD asincrona/e-learning.

In ogni Progetto in cui è articolato il Piano, sono ammesse più modalità formative combinabili nel rispetto di quanto indicato nel Manuale di Gestione.

Aula Frontale e/o in remoto sincrona (Espositiva): è finalizzata all'acquisizione da parte del partecipante delle conoscenze e competenze tecniche e specifiche oggetto del percorso formativo finalizzate alla crescita individuale e professionale. È il docente ad avere un ruolo fondamentale in quanto è il soggetto che trasferisce, attraverso le sue conoscenze e competenze, il contenuto didattico ai discenti.

L'aula in remoto sincrona (da dichiarare già in fase di presentazione del Piano Formativo) prevede l'interazione audio e video tra docente e discenti e viceversa, per tutta la durata della formazione permettendo anche lo scambio di materiale didattico. Ciò dovrà avvenire attraverso l'utilizzo di una piattaforma tracciante, preventivamente e formalmente autorizzata dal Fondo (a titolo esemplificativo le piattaforme utilizzate per l'erogazione del corso devono consentire: la registrazione per l'accesso al corso, e l'estrazione di tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti quindi anche indicazione di nome completo, codice fiscale, email/cellulare utilizzata per l'invio dei dati di accesso; ove necessario e previa autorizzazione del Fondo, il tracciato potrà anche essere integrato dall'utilizzo di registri individuali). Si rimanda per i dettagli alle "Linee Guida per la Formazione a distanza (FAD) 2024" allegate e pubblicate sul nostro sito al seguente link: <https://www.fonarcom.it/aggiornamento-linee-guida-per-la-formazione-a-distanza-fad-2024/>

Training on The Job: questa modalità formativa, pur rientrando nella più ampia definizione di "aula frontale", si differenzia da questa perché è finalizzata, oltre che ad acquisire una serie di conoscenze di base e professionali, ad acquisire uno specifico "know-how", che molto spesso si identifica con quella specifica capacità di svolgere dei compiti, il "saper fare delle cose". Il "saper fare" va acquisito sul campo, attraverso concrete esperienze formative necessarie per mettersi alla prova e verificare, integrare, rielaborare le proprie conoscenze ed imparare lavorando. La figura di "docente" è ricoperta da un soggetto specializzato terzo all'azienda o da un lavoratore esperto e si rivolge a quattro o più lavoratori discenti. È, quindi, caratterizzata da una pratica lavorativa, centrata sui compiti e fondata sull'esperienza del fare: "training by doing". Non coincide con l'esercitazione della parte teorica (es. case history, simulazioni ecc.) che si configura sempre come modalità aula.

One to One: la formazione individuale è più efficace e produttiva di una conferenza o di una lezione collettiva, perché permette un'interazione in tempo reale tra docente e discente e fa vivere un'esperienza di full immersion che velocizza e ottimizza l'apprendimento. Tale modalità implica l'erogazione di sessioni formative individuali, indirizzate ad un solo lavoratore discente con bisogni formativi altamente specifici, estremamente urgenti, o che necessita di un'ampia flessibilità in termini di orario e frequenza.

FAD asincrona/e-learning: tale metodologia permette di trasferire conoscenze ed esperienze, indipendentemente da un contesto spazio temporale predefinito.

Con la FAD l'apprendimento può diventare processo sociale perché supera la dimensione dell'isolamento, dal momento che le reti consentono una comunicazione condivisa attraverso la quale il discente può stabilire interazioni cooperative con gruppi più o meno ampi, con dinamiche relazionali e collaborative. L'attività formativa asincrona è caratterizzata da un'alta flessibilità in termini di fruizione individuale da parte del discente, con obbligo di tracciamento dell'attività. Dovrà prevedere l'utilizzo di piattaforme traccianti preventivamente e formalmente autorizzate dal Fondo (registrazione per l'accesso al corso, tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti anche indicazione di nome completo, codice fiscale, email/cellulare utilizzata per l'invio dei dati di accesso). Per la rendicontazione di tale attività andrà prodotta la dichiarazione 445/00 del discente generata dal FARCIterattivo e il relativo tracciato generato dalla piattaforma FAD.

Nella scheda anagrafiche del FARCIterattivo dei partecipanti (fon03), da compilare direttamente in piattaforma FARCI, dovranno essere indicati l'indirizzo email univoco del discente (possibilmente email aziendale) da utilizzarsi anche per la registrazione e accesso sulla piattaforma FAD oltre ai numeri di telefono personali dei

discenti che il Revisore utilizzerà per svolgere, a campione, le interviste telefoniche agli allievi che sono stati coinvolti nella formazione. È compito del Soggetto Attuatore avvisare le aziende e i discenti sulla possibilità di ricevere chiamate dal revisore e/o dal Fondo in modo da rendersi disponibili alle interviste (obbligo del discente). Si rimanda per i dettagli alle “Linee Guida per la Formazione a distanza (FAD) 2024” allegate e pubblicate sul nostro sito al seguente link:

<https://www.fonarcom.it/aggiornamento-linee-guida-per-la-formazione-a-distanza-fad-2024/>

N.B.: MONITORAGGIO DIGITALIZZATO (SENZA RACCOLTA DI FIRME O DOCUMENTAZIONE DA FAR FIRMARE O DA CARICARE NEL SISTEMA): In presenza di piattaforma LMS che abbia implementato la funzionalità di comunicazione informatica dei dati di monitoraggio con il FARC Interattivo, secondo il protocollo FonARCom, si dovrà richiedere preventivamente l'abilitazione in qualità di Soggetto Proponente. Tale previsione dovrà essere poi dichiarata in fase di presentazione del singolo Piano Formativo o, se non prevista, se ne potrà richiedere l'attivazione nella successiva fase attuativa all'Assistenza Tecnica del Fondo.

Sono finanziabili iniziative formative così collocate temporalmente:

- durante l'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- al di fuori dell'orario di lavoro;
- mista (in parte durante e in parte al di fuori dell'orario di lavoro);
- nei periodi di sospensione temporanea dell'attività produttiva.

9 Massimali e modalità di determinazione del contributo FonARCom

Il Contributo del Fondo per azienda, intesa come codice fiscale, sia per Piani Quadro aziendali che interaziendali/territoriali/settoriali, sia in sede di approvazione che in sede di rendiconto non potrà superare i valori indicati nella seguente tabella:

Tabella A)

DIMENSIONE	VALORE MASSIMO CONTRIBUTO FonARCom
MICRO	€ 10.000,00
PICCOLA	€ 15.000,00
MEDIA	€ 20.000,00
GRANDE	€ 25.000,00

Il contributo, nei limiti del massimo indicato, è riconosciuto in applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS), impiegata per la determinazione del contributo a preventivo in relazione all'attività formativa prevista. Pertanto, la sovvenzione da erogare ai Soggetti Attuatori è calcolata, in misura proporzionale, sulla base delle attività erogate.

Il prodotto tra l'UCS ed il numero di Ore di Formazione (ORA), o delle Ore di Formazione Allievo (OFA), oggetto della proposta progettuale determina l'ammontare del contributo erogabile.

L'UCS riportata in tabella B) riguarda la copertura di tutti i costi connessi alla formazione (erogazione, propedeutiche, di accompagnamento e monitoraggio, nonché tutti costi indiretti correlati alla medesima attività formativa).

Tabella B)

MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE	UCS
A1 – AULA (minimo 6 allievi rendicontabili)	180,00 €
A1 VD - AULA con validazione competenze (minimo 6 allievi rend.li)*	200,00 €
A2 - ONE TO ONE (unico allievo rendicontabile)	105,00 €
A2 VD - ONE TO ONE con validazione competenze (unico allievo rend.le)*	120,00 €
A3 – AULA 4** (minimo 4 allievi rendicontabili)	145,00 €
A3 VD – AULA 4 con validazione competenze ** (minimo 4 allievi rend.li)*	163,00 €
TJ - TRAINING ON THE JOB (minimo 4 allievi rendicontabili)	145,00 €
TJ VD - TRAINING ON THE JOB con validazione competenze (min. 4 a.r.)*	163,00 €
MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE ALLIEVO	UCS
F1 - FAD ASINCRONA / F1 VD – FAD ASINCRONA VD	18,00 €

* VD: Per i percorsi in cui è previsto il rilascio del **documento di validazione (VD)** delle competenze acquisite in esito a percorsi formativi, progettati e realizzati secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024 e smi viene riconosciuto un maggiore valore UCS in base alla modalità di Aula. Tale maggior valore non si applica per i percorsi formativi che implicitamente prevedano già, ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione/frequenza, il raggiungimento di competenze minime e certe. Precisiamo che i percorsi relativi alla tematica “privacy” possono prevedere la validazione delle competenze traguardate, al pari di percorsi relativi a tematiche non normate.

Applicabile solo a SA Enti Accreditati alla Regione o in presenza di soggetto certificatore Ente Accreditato alla Regione/Titolato (in caso di Piani con SP = SB, o Piani con SP titolare SDI e SA Ente Certificato qualità IAF 37).

Per il rilascio del documento di validazione il soggetto che attesta le competenze dovrà compilare anche la scheda di validazione su format fornito dal Fondo.

N.B.: I percorsi non gestiti secondo le previsioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024 potranno essere riparametrati dal Fondo anche a rendiconto applicando la valorizzazione oraria senza VD o per casi gravi potranno non essere riconosciuti del tutto.

In caso di Piani con SP = SB sarà possibile progettare ed erogare con la validazione delle competenze solo ove sia stato individuato quale Soggetto Partner responsabile della formazione un Ente Accreditato alla Regione o, in presenza di un soggetto certificatore Ente Accreditato alla Regione/Titolato per il rilascio degli attestati.

**La progettazione dell'Aula da 4 discenti (A3/A3VD) non dialoga con quella da 6 (A1/A1VD). Ovvero la valorizzazione rimarrà di Aula A3 minimo 4 allievi rendicontabili anche se a rendiconto dovessero risultare 5, 6 o più persone, la stessa regola si applica per l'aula A3VD.

Nel caso in cui uno stesso percorso formativo sia erogato con modalità a cui si applicino parametri UCS diversi, la determinazione del contributo del Fondo avviene secondo i parametri corrispondenti ad ogni modalità prevista nel percorso formativo.

Ad esempio se un percorso di formazione generale di 8 ore prevede 4 ore in aula (minimo 6 allievi) e 4 ore in FAD il contributo del Fondo è così determinato:

4 ore x € 180,00 ora = totale € 720,00 (minimo 6 allievi rendicontabili)

24 OFA (6 allievi x 4 ore) x € 18,00 OFA = totale € 432,00

Totale contributo FonARCom = € 1.152,00

Per la valorizzazione di percorsi con modalità miste o in caso di mancato raggiungimento della composizione minima dell'aula, indicata nella tabella B, si rimanda al Manuale di Gestione del presente Avviso.

In sede di rendicontazione al Fondo l'attività formativa verrà valorizzata ad Unità di Costo Standard, ovvero in base al numero di ore di formazione realizzate e riconosciute.

Il contributo verrà riconosciuto rispetto alle ore/ofa erogate in ogni edizione di ogni progetto, valorizzate secondo la tabella B, qualora siano rispettati i criteri di composizione dell'aula rispetto alla specifica modalità formativa e qualora i rispettivi discenti minimi risultino rendicontabili, ovvero abbiano frequentato non meno del 70% delle ore di corso previste.

L'adozione dell'UCS, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo determina la semplificazione delle procedure di gestione e controllo a carico del Fondo. Il riconoscimento del contributo a consuntivo è subordinato alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività previste nel Piano, nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso e nel MdG.

Il Soggetto Attuatore in sede di rendiconto dovrà richiedere a rimborso, come contributo, il minor importo tra la valorizzazione UCS della formazione erogata ed i costi effettivamente sostenuti e direttamente imputabili al piano formativo (vedi MdG paragrafo 4.4). Di contro l'eventuale eccedenza di costo rispetto all'importo totale del Piano Formativo approvato resta a carico del Soggetto Attuatore.

10 Modalità di determinazione del Cofinanziamento Privato

I contributi erogati tramite gli Avvisi FonARCom sono concessi in regime aiuti di Stato ed assoggettati quindi alle previsioni degli specifici regolamenti. Al momento dell'inserimento dell'azienda nel Piano dovrà essere specificato (Format02) il regime aiuti prescelto che sarà dunque disciplinato dal relativo regolamento UE.

I regolamenti applicabili al presente Avviso sono:

- Regolamento UE n. 651/2014** del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato, modificato dal regolamento UE 2023/1315, con scadenza prorogata al 31 dicembre 2026.

	Intensità massima aiuto	Cofinanziamento minimo
Grande Impresa	50%	50%
Media Impresa	60%	40%
Piccola Impresa	70%	30%

Per lavoratori con disabilità o svantaggiati	+ 10% intensità massima con il limite del 70%
----------------------------------------------	-----------------------------------------------

In caso richiesta di beneficio da parte di Grandi Imprese che optano per il Reg. 651/14 lo stesso dovrà avere

uno dei seguenti effetti:

- un aumento significativo della portata del progetto/dell'attività
- un aumento significativo dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività

□ **Regolamento UE n. 2831/2023** del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (o "de minimis con scadenza il 31 dicembre 2030 (massimo 300.000,00 € negli ultimi tre anni come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--------------------------------------------	------

□ **Regolamento UE n. 1408/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") nel settore agricolo, come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, con scadenza 31 dicembre 2027 (massimo 20.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--------------------------------------------	------

□ **Regolamento UE n. 717/2014** della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, con scadenza prorogata al 31 dicembre 2027 (massimo 30.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--------------------------------------------	------

Le aziende beneficiarie degli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono optare espressamente per il regolamento da applicare, garantendo il cofinanziamento del Piano al quale partecipano conformemente ai predetti regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato.

Il regolamento UE 651/2014 nell'allegato I - **Definizione di PMI** - all'articolo 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese. Nello specifico:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle **medie imprese** (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro.
- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro.
- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **micro impresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

In particolare, poi, per *occupati* si intendono i dipendenti delle imprese a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro unico (ex libro matricola) dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, con eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il loro numero corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), quindi, al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali costituiscono frazioni di ULA. Il periodo da considerare ai fini del calcolo delle ULA è - di norma - quello relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

N.B.: Nella accezione comunitaria e nel decreto ministeriale di recepimento/attuazione, inoltre, le *imprese* sono identificabili come *autonome*, *associate* o *collegate*. L'appartenenza di un'impresa all'una o all'altra di queste tipologie è definita dall'esistenza o meno di peculiari rapporti/relazioni/influenze tra imprese, riscontrabili attraverso precise ipotesi - dettagliate nel decreto - atte a meglio definirne la sua complessiva collocazione dimensionale.

Il cofinanziamento privato del Piano, obbligatorio solo nel caso di opzione per il Regime UE 651/14, dovrà essere conforme a quanto indicato dalla normativa sul Regime Aiuti nel rispetto della dimensione dei Soggetti Beneficiari. Potrà essere coperto con un costo reale imputabile al Piano Formativo e si potrà utilizzare il costo del personale in formazione, **se l'attività è svolta in orario di lavoro**, da rendicontare come indicato nel Manuale di Gestione.

Il costo del personale in formazione non potrà in nessun caso essere oggetto di rimborso da parte del Fondo.

Quando SP è un Ente di Formazione, vista la possibilità in sede di presentazione del piano formativo, di non individuare le aziende beneficiarie, l'obbligo di cofinanziamento privato derivante dalla scelta regime aiuti delle aziende in formazione potrà essere esposto e dovrà essere rispettato in sede di rendiconto.

In applicazione della semplificazione e dell'adozione dell'UCS, il valore del costo orario lordo medio annuo del lavoratore in formazione utilizzato per il calcolo della quota di cofinanziamento obbligatorio a carico del Beneficiario (Azienda), potrà essere sia quello effettivo sia quello ricavato dalle tabelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro applicati nell'azienda stessa (minimo tabellare).

Il suddetto costo dovrà essere moltiplicato per le effettive ore di partecipazione dei lavoratori alle attività formative effettuate in orario di lavoro. In caso di mancato raggiungimento del cofinanziamento obbligatorio, rispetto alla singola azienda beneficiaria, il Fondo provvederà a riparametrare il contributo nel rispetto del massimale di intensità dell'aiuto indicato dal Regolamento UE 651/14.

In presenza di altri costi sostenuti dall'Azienda Beneficiaria direttamente e oggettivamente imputabili al Piano, gli stessi potranno essere portati a cofinanziamento se preventivamente autorizzati dal Fondo (in assenza di tale autorizzazione il Fondo potrà non considerarli rendicontabili).

11 Schema preventivo finanziario del Piano Formativo

La determinazione del contributo ad UCS in fase di approvazione del Piano Formativo da parte del Fondo non richiede la presentazione di un budget finanziario che riepiloghi i singoli costi relativi all'attività di Piano che si andrà a realizzare.

Il preventivo finanziario viene determinato dall'applicazione dei valori UCS per le rispettive ore di formazione previste e riepilogato nel seguente schema:

COSTO DELLA FORMAZIONE	UCS	Totale Ore / OFA per modalità	Valorizzazione (UCS x Ore od OFA)
Ore Aula – A1 – minimo 6 discenti rendicontabili	180,00 €	N. Ore:	€
Ore Aula con validazione competenze – A1VD – minimo 6 discenti rend.li	200,00 €	N. Ore:	€
Ore One to One – A2 – unico allievo rendicontabile	105,00 €	N. Ore:	€
Ore One to One con validazione competenze – A2VD – unico allievo rend.le	120,00 €	N. Ore:	€
Ore Aula – A3 – minimo 4 discenti rendicontabili	145,00 €	N. Ore:	€
Ore Aula con validazione competenze – A3VD – minimo 4 discenti rend.li	163,00 €	N. Ore:	€
Ore Training on the Job – TJ – minimo 4 discenti rendicontabili	145,00 €	N. Ore:	€
Ore Training on the Job con validazione competenze – TJVD – min. 4 rend.li	163,00 €	N. Ore:	€
OFA FAD Asincrona - F1 / FAD Asincrona VD – F1VD	18,00 €	N. OFA:	€
TOTALE CONTRIBUTIVO FonARCom			€
Cofinanziamento privato (obbligo solo con opzione Reg. UE 651/14)			€
TOTALE COSTI del PIANO (100%)			€

12 Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Quadro

12.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa.

Il finanziamento del Piano Formativo è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Il Soggetto Proponente, registrandosi ed accedendo all'apposita sezione del sito del Fondo (www.fonarcom.it), dovrà inoltrare in via telematica, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, la proposta del Piano Formativo per l'invio alle Parti Sociali (commissione nazionale), allegando ove richiesta, in coerenza con l'accordo interconfederale sottoscritto da Cifa e Confsal, la preventiva condivisione ottenuta a livello aziendale o a livello territoriale.

Il Piano Formativo una volta trasmesso in via telematica non potrà più essere modificato, e sarà preso in visione dalle Parti Sociali le quali potranno rispondere, **tramite email** all'indirizzo di posta elettronica del Soggetto Proponente (SP), con:

- Condivisione Positiva della Proposta di Piano Formativo;
- Richiesta di Rimodulazione (verrà riattivata la possibilità di apportare modifiche alle tavole A, B, C e D del Formulario e quindi di trasmettere nuovamente la proposta);
- Condivisione Negativa della Proposta di Piano Formativo (il Piano verrà scartato).

12.2 Trasmissione al Fondo per l'ammissione a valutazione della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali.

Solo a seguito di condivisione della proposta formativa ad opera della commissione parere parti, ed entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, il Soggetto Proponente dovrà procedere come segue:

Piano Aziendale (SP = SB):

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le credenziali Proponente
2. Caricare nelle apposite sezioni:
 - a. Format 01_ FARC _SP Azienda Beneficiaria → richiesta di contributo firmato digitalmente dal legale rappresentante del SP e contenente, dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 circa la correttezza e coerenza dei dati del Piano formativo presentato in via telematica tramite FARC-Interattivo, di impegno del Beneficiario al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del Rendiconto del Piano Formativo, scelta Regime Aiuti, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA;
 - b. Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità o, se non iscritto, Statuto e attribuzione del Codice Fiscale;
 - c. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano);
 - d. In presenza di Soggetti Delegati, dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 6 del presente Avviso (Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità, dichiarazione insussistenza legami firmata digitalmente, attestazione possesso requisiti).
 - e. In presenza di Soggetti Partner dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 7 del presente Avviso (Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità, attestazione possesso requisiti).

3. Inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC *Interattivo*, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali
4. Il Formulario inviato tramite FARC-Interattivo andrà tenuto agli atti, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dal Soggetto Proponente, a disposizione per eventuali controlli successivi del Fondo.

Piano Aziendale/interaziendale/territoriale/settoriale (SP = Ente di Formazione Accreditato):

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le credenziali Proponente
2. Caricare nelle apposite sezioni:
 - a. Format 01_requisiti_richiesta_CCIAA_farc → richiesta di contributo **firmato digitalmente** dal legale rappresentante del SP e contenente, dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 circa la correttezza e coerenza dei dati del Piano formativo presentato in via telematica tramite FARC-Interattivo, del possesso dei requisiti di accreditamento/qualità/iscrizione, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA;
 - b. Format 02_digitale_impegno_aiuti_farc → Ove individuate in proposta, dichiarazione di impegno di ogni Azienda Beneficiaria al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del Rendiconto del Piano Formativo e scelta Regime Aiuti da prodursi per la trasmissione al Fondo, per ogni azienda Beneficiaria ove già individuata nel Piano, **in formato digitale FARC (vedi sezione B2 aziende del FARC)**. Solo nel caso eccezionale in cui l'azienda non abbia l'obbligo della PEC (es. associazione) è accettato il formato "cartaceo" firmato digitalmente dal Legale Rappresentante della stessa (scaricabile direttamente dalla sezione B2 aziende);
 - c. Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità o, se non iscritto, Statuto e attribuzione del Codice Fiscale;
 - d. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano);
 - e. In presenza di Soggetti Delegati dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 6 del presente Avviso (Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità, dichiarazione insussistenza legami firmata digitalmente, attestazione possesso requisiti).
 - f. In presenza di Soggetti Partner dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 7 del presente Avviso (Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità, attestazione possesso requisiti).
 - g. In caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) dovranno essere caricati anche i Format_03_requisito_membro_ATS firmato digitalmente, il DURC e la Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità di ogni componente del raggruppamento + Impegno a formalizzare l'ATS o la formalizzazione se già esistente (redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'art. 45 e ss. Dlgs 50/2016).
3. Inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC Interattivo, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali
4. Il Formulario inviato tramite FARC-Interattivo andrà tenuto agli atti, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dal Soggetto Proponente, a disposizione per eventuali controlli successivi del Fondo.

N.B.: I formati di firma digitale accettati sono firma CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf).

Il sistema invierà una mail PEC di avvenuta presentazione della domanda all'indirizzo di SP indicato nel Formulario.

In mancanza di presentazione al Fondo della richiesta di ammissione al finanziamento, entro le ore 16.00 del giorno di scadenza della presentazione al Fondo, il Piano Formativo non potrà essere considerato come ammissibile.

12.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Quadro

La Commissione di Verifica ammissibilità (CVA) è nominata dal Direttore del Fondo, resta in carica per tutta la durata dell'Avviso, incluse le successive scadenze (finestre) che saranno deliberate dal CdA del Fondo. La CVA è composta da 3 o 5 membri nominati dal Direttore di FonARCom che possono essere individuati anche tra il personale dipendente del Fondo. Il Direttore nomina, altresì, il Presidente della CVA.

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Piani Quadro presentati a valere sul presente Avviso devono:

- ✓ essere presentati da Soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la candidatura;
- ✓ essere trasmessi attraverso il FARCI-Interattivo e presentati secondo le modalità di cui al punto precedente 12.2, entro i termini di scadenza previsti dal presente Avviso;
- ✓ rispettare i requisiti indicati dall'Avviso per SP, SB, SD e PT;
- ✓ possedere il parere favorevole espresso dalle Parti Sociali costitutive del Fondo.

La verifica formale di ammissibilità dei piani potrà essere avviata sin dalla presentazione del primo Piano al Fondo, senza dover attendere la scadenza di presentazione; detta verifica non prevede l'attribuzione di alcun punteggio e, di norma, si conclude entro 20 giorni dalla specifica scadenza prevista dall'Avviso.

Il positivo superamento della verifica è condizione per accedere alla valutazione di merito condotta dal Nucleo di Valutazione.

Nell'ambito delle operazioni di verifica, la CVA può richiedere, tramite PEC, ai Soggetti Proponenti, chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie ai sensi della legge 241/90 art. 6 e ssnnii. I Soggetti proponenti dovranno rispondere alle richieste di integrazione entro 7 giorni lavorativi sempre tramite PEC.

L'elenco dei piani ammessi a Valutazione sarà pubblicato sul sito di FonARCom. In caso di non ammissibilità sarà inviata comunicazione, tramite PEC, ai Soggetti Proponenti interessati. Eventuale ricorso potrà essere inoltrato entro 10 giorni alla mail presentazione.Avviso@pec.fonarcom.it.

12.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Quadro

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è composto di 3 o 5 membri ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

I Piani Quadro ritenuti ammissibili secondo quanto previsto al precedente paragrafo 12.3 sono sottoposti a valutazione da parte del NdV sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia:

	Elementi di valutazione Avviso 05/2025	Riferimento Punti Formulario	Punteggio massimo attribuibile
1	OBIETTIVI DEL PIANO		MAX 20 PUNTI
1.a	Coerenza tra gli obiettivi formativi del Piano e gli indirizzi generali dell'Avviso	B1	20
2	QUALITA' DEL PIANO		MAX 75 PUNTI
2.a	Grado di dettaglio della descrizione delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi e delle motivazioni che sottendono a tali fabbisogni e quindi delle motivazioni e dei presupposti del Piano	B2	20

2.b	Grado di coerenza delle tecnologie e della struttura organizzativa rispetto alle azioni formative esplicitate nel piano, inclusa l'esperienza dei docenti coinvolti nell'erogazione della formazione	B2	15
2.c	Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione	B2	15
2.d	Grado di complessità e articolazione delle tematiche formative proposte (progettazione quadro)	B2	16
2.e	Presenza di percorsi con rilascio di attestato con validazione delle competenze per percorsi progettati secondo le procedure di cui al D.lgs 115/24 e smi	B2	5
2.f	Presenza e grado di coinvolgimento del territorio (istituzioni, Università, Parti Sociali, Ente Bilaterale) nel Piano Formativo. Tale coinvolgimento andrà attestato producendo idonea documentazione a supporto da allegare ai documenti di presentazione, non chiesta integrazione in caso di assenza di documentazione	B2	2
2.g	Presenza di percorsi relativi alla transizione intergenerazionale delle competenze	B2	2
3	INDIVIDUAZIONE AZIENDE BENEFICIARIE		MAX 5 PUNTI
3.a	Percentuale delle aziende individuate sul totale delle aziende beneficiarie stimate indicate nella Sez. B4 (0,5 di punto = 10%)	B6	5
	TOTALE		100

La valutazione ad opera del NDV verrà effettuata man mano che i piani saranno dichiarati ammissibili dalla CVA, l'attività di norma verrà conclusa entro 30 giorni dalla verifica di ammissibilità di cui al punto 12.3 del presente Avviso.

Nell'ambito della procedura di valutazione il NDV può richiedere al Soggetto Proponente chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie che devono essere prodotte entro 7 giorni dalla richiesta.

In caso sia accertata la carenza di requisiti richiesti per i SD e/o non si ravveda la necessità di attivare la delega rispetto al tipo di apporto specialistico richiesto, il NdV potrà richiedere al SP la sostituzione del Soggetto Delegato o verificare la possibilità di considerare il SD come PT (rendicontazione a costi reali con ribaltamento su SA) o infine la possibilità di gestire il Piano Formativo senza l'attivazione della specifica delega.

Scaduto il termine indicato, il NdV potrà procedere alla valutazione del Piano Formativo senza tenere in considerazione eventuali integrazioni pervenute successivamente.

Al termine della valutazione di tutti i piani dichiarati ammessi dalla CVA, il NdV redige apposito verbale con allegata graduatoria che, previa verifica di coerenza degli obiettivi del Piano Formativo con quanto esplicitato negli indirizzi del Fondo ad opera del Comitato Tecnico Scientifico, è presentato al Consiglio di Amministrazione del Fondo per l'approvazione.

Il CdA potrà effettuare una riproporzione del Contributo assegnato ai Piani Quadro, richiedendo quindi la rimodulazione di un Piano Formativo per permetterne la parziale Finanziabilità rispetto alla disponibilità residua dello stanziamento, o potrà richiedere di eliminare alcuni progetti del Piano Formativo che ritiene di non ammettere.

Il CdA del Fondo si riserva di non ammettere eventuali Piani Quadro presentati da Soggetti o Aziende che direttamente o indirettamente hanno posto in essere atti tali da compromettere il rapporto fiduciario con il fondo

FonARCom. Gli atti possono riguardare criticità nella gestione dei Piani Quadro (ritardi nei monitoraggi, ritardi nella rendicontazione, revoche dei Piani Quadro, gravi incoerenze nella documentazione fisico/tecnica o amministrativo/contabile prodotta, mancata o ritardata restituzione delle somme erogate come acconto e successivamente non riconosciute a rendiconto, o a seguito di revoca del Piano Formativo) o comportamenti di altra natura che non rispettino il codice etico del Fondo.

L'ammissione al finanziamento potrà avvenire solo a seguito di preventiva verifica della posizione dei Soggetti Beneficiari del Piano Formativo rispetto alla normativa sugli Aiuti di Stato tramite verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e successive modifiche e integrazioni.

Qualora la graduatoria vedrà Piani Quadro con identica attribuzione di punteggio, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento di tutte le Proposte Formative, si seguirà l'ordine di invio della richiesta di ammissione al finanziamento (data e ora).

Il Fondo provvede a pubblicare la graduatoria sul sito di FonARCom e ad inviare, tramite PEC, comunicazione al soggetto Attuatore dell'avvenuta approvazione entro 10 giorni dalla delibera del CdA.

Il Fondo, successivamente all'ammissione al finanziamento dei Piani Quadro al finanziamento, provvederà alla richiesta di Informativa Antimafia (art. 91 D.lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni) per i soggetti Attuatori che risultano affidatari sulla singola scadenza di Piani il cui valore cumulativamente superi i 150.000,00 €.

Ai Soggetti Proponenti di Piani non ammessi a finanziamento è, comunque, comunicato l'esito dell'istruttoria. In caso di non finanziabilità eventuali ricorsi potranno essere inoltrati al Fondo entro 15 giorni dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria inviando una Pec all'indirizzo presentazione.Avviso@pec.fonarcom.it.

13 Obblighi del Soggetto Attuatore

Nell'accettare il contributo il Soggetto Attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo.

Si impegna, inoltre, a fornire i dati di monitoraggio (attraverso il FARCI *Interattivo*) secondo le modalità ed i tempi indicati nel MdG e comunque entro la data di chiusura delle attività di Piano (generazione del fon06bis) da effettuarsi entro i termini previsti nel Piano Formativo approvato.

In assenza di monitoraggio il Revisore non potrà certificare il Rendiconto finale.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Attuatore deve attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano e nel <Manuale di Gestione Avviso 05/2025 – Forma e Ricolloca>.

14 Revoca o rinuncia del contributo

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso Pubblico, nel Manuale di Gestione per la formulazione ed implementazione Piani Quadro finanziati a valere sull'Avviso 005/2025 e nella Convenzione, ovvero nel caso in

cui la realizzazione del Piano Formativo non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato (anche rispetto a successive verifiche di dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate).

I Soggetti Attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a FonARCom.

15 Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

Ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della presentazione delle proposte di Piani Quadro, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il FonARCom;
- b) Il Responsabile della Protezione dei Dati incaricato dal Fondo è lo Studio Rivelli Consulting S.r.l. che può essere contattato all'indirizzo mail: privacy@fonarcom.it per qualsiasi richiesta da parte degli autorizzati o degli interessati.
- c) le principali finalità del trattamento dei dati consistono in:
 - raccolta, valutazione, selezione dei Piani Quadro inviati a FonARCom;
 - gestione dei Piani Quadro;
 - formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti e Attuatori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
- d) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere da persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- e) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- f) i dati possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della CVA o del NdV, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- g) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge o in virtù del presente Avviso;
- h) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:
 - chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE

679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

- proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personalni;
- i) i dati conferiti saranno conservati per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle operazioni di cui al presente Avviso.

Con l'invio delle proposte di Piani Quadro, o con la richiesta di inserimento in fase attuativa, le imprese esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Quadro. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai Finanziamenti erogati da FonARCom.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: **FonARCom, Salita di San Nicola da Tolentino, 1/b - 00187 Roma e-mail: privacy@fonarcom.it.**

16 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Accesso civico art.5 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da FonARCom. L'interessato può accedere ai dati in possesso del Fondo nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Si rimanda alla sezione amministrazione trasparenza del sito www.fonarcom.it.

<https://www.fonarcom.it/amministrazione-trasparente/accesso-civico-art-5-del-d-lgs-33-2013-e-s-m-i/>

17 Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare una mail all'indirizzo: avviso@fonarcom.it, avendo cura di indicare nell'oggetto il nome del mittente ed il riferimento all'Avviso 05/2025 – Forma e Ricolloca. Il Fondo risponderà esclusivamente ai quesiti pervenuti via mail entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data di chiusura dei termini di presentazione delle proposte a valere sulle risorse dell'Avviso stesso.

Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 144 del 17/12/2025 ed avrà validità da tale data.